originale

COMUNE di **BALSORANO** (L'AQUILA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL **CONSIGLIO COMUNALE**

n. 49 del Reg.	*OGGETTO: art.42, ultimo comma, e 175 comma 4, del D.Lgs 18.08.2000, n.267, ratifica deliberazione della Giunta Comunale n.91 del 29.11.2019*

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **VENTISETTE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **17.45** nella sala delle adunanze, in seguito a rituale convocazione, si è riunito in seduta di **prima convocazione** ed in sessione **STRAORDINARIA** il Consiglio del Comune intestato.
Alla trattazione dell'ordine del giorno indicato nell'epigrafe risultano presenti:

1	*Dott. Antonella*	**BUFFONE**	Sindaco	**SI**
2	*Sig. Giuseppe*	**PEA**	Consigliere	**SI**
3	*Sig. Enrico*	**FANTAUZZI**	Consigliere	**SI**
4	*Sig. Gianluigi*	**CROCE**	Consigliere	**SI**
5	*Sig. Massimo*	**ANTONINI**	Consigliere	**SI**
6	*Dott.ssa Veronica*	**VENDITTI**	Consigliere	**SI**
7	*Sig. Gianni*	**VALENTINI**	Consigliere	**SI**
8	*Dott.ssa Annunziata*	**MARGANI**[1]	Consigliere	**NO**
9	*Sig.ra Anna Rita*	**MONTALDI**	Consigliere	**SI**
10	*Dott. Mauro*	**TORDONE**	Consigliere	**NO**
11	*Sig. Giovanni*	**TUZI**	Consigliere	**SI**
12	*Sig.ra Romina*	**MARGANI**	Consigliere	**NO**
13	*Sig.ra Stella*	**FANTAUZZI**	Consigliere	**NO**

ASSEGNATI n. dodici + Sindaco	**PRESENTI: 8 + Sindaco**
IN CARICA n. dodici + Sindaco	**ASSENTI:** 4 (Margani Annunziata, Tordone Mauro, Margani Romina, Fantauzzi Stella)

- Ai sensi dell'art. 39, del T.U. 18.08.2000, n. 267, e degli 29, 29 bis e 29 ter, lettera b), dello Statuto comunale, come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 21.11.2015, presiede il Consigliere: *Veronica* **VENDITTI**, eletto alla carica di Presidente con atto consiliare n. 21 DEL 24/06/2017
- Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. *Cesidio* ***FALCONE***.

[1] Il Presidente del Consiglio Comunale giustifica l'assenza del Consigliere Annunziata Margani per motivi personali.

La seduta è pubblica. Risultato che il Collegio è costituito in numero legale, il Presidente, introduce l'argomento iscritto nell'ordine del giorno.

Il Sindaco relaziona sull'argomento.

Interviene il Consigliere Giuseppe Pea il quale illustra la nota allegata al presente verbale.

IL CONSIGLIO

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000;

VISTA la proposta deliberativa concernente l'oggetto ed i pareri resi sulla stessa, ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.Lgs n. 267/2000;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

CON voti espressi in forma palese:
Favorevoli: 7
Astenuti: 2 (Giuseppe Pea, Giovanni Tuzi)
Contrari: 0

DELIBERA

1. Di approvare la proposta deliberativa in oggetto nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

Con separata votazione espressa in forma palese:
Favorevoli: 7
Astenuti: 2 (Giuseppe Pea, Giovanni Tuzi)
Contrari: 0

DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

COMUNE DI BALSORANO

(PROVINCIA DI L'AQUILA)

C.F. 00211900667 - SEDE : Piazza T. Baldassarre n° 13 - 67052 BALSORANO
TEL 0863951215 FAX 0863951249 c/c postale 11674678 IBAN: IT73X0312440450000000011017
E-mail: ragioneria@comune.balsorano.aq.it ragioneria@pec.comune.balsorano.aq.it

SERVIZIO 3 – ECONOMICO FINANZIARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Area interessata	SERVIZIO 3°
Ufficio	ECONOMICO FINANZIARIO

OGGETTO: Art. 42, ultimo comma, e 175, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 29.11.2019.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprimono i seguenti pareri, ex art.49 D.Lgs.n.267/2000:

In ordine alla regolarità tecnica	In ordine alla regolarità contabile
✓ FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a tergo del foglio	✓ FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a tergo del foglio NON ASSUME rilievo contabile
Data 04/12/2019	Data 04/12/2019
Il Responsabile del Servizio 3° (rag. Massimo Marchionni)	Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria (rag. Massimo Marchionni)

IL CONSIGLIO

Premesso che con propria deliberazione n. 24, del 26 aprile 2019, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021, redatto in termini di competenza e di cassa, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 91, in data 29 novembre 2019, con la quale sono state apportate in via d'urgenza variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Riconosciuti i requisiti d'urgenza del provvedimento surrogatorio adottato dalla Giunta Comunale, stante la necessità di realizzare gli interventi programmati e di far fronte alle sopravvenute esigenze di spesa;

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6, e 193 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché degli equilibri inerenti i vincoli di finanza pubblica;

Preso atto che relativamente alla variazione di bilancio adottata dalla Giunta Comunale è stato acquisito il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000;

Rilevata la regolarità della procedura seguita ed il rispetto del termine di decadenza per la prescritta ratifica, così come disposto dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto pertanto di provvedere alla ratifica della citata deliberazione di Giunta Comunale n. 91/2019, avente ad oggetto: "*VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000).*";

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di ratificare, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, la deliberazione di Giunta Comunale n. 91, in data 29 novembre 2019, avente ad oggetto: "*VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000).*";
2. di trasmettere il presente provvedimento al tesoriere comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(rag. Massimo Marchionni

Allegato alla delibera G. Comunale n. 14 - PSA

Punto 4.

Il 30 luglio scorso, il Consiglio Comunale ha approvato la salvaguardia degli equilibri di bilancio e l'assestamento generale, uno dei documenti obbligatori e l'unico con capacità di correggere in corsa (tant'è vero che si fa a metà dell'anno di competenza) un bilancio che potrebbe generare squilibri.

Tra le verifiche vi è la redazione sul prospetto sulla composizione FCDE (per categoria) e fondo svalutazione crediti FSC per ciascuna entrata (per categoria) 2019-2021.

In quell'occasione avevo sollevato diverse carenze. **Tra queste vi era il mancato aggiornamento del fondo relativo alle passività potenziali**. Ricordai in quella sede che nel breve periodo in cui il sottoscritto ricopriva il ruolo di sostituto del responsabile del servizio finanziario, era stato dato mandato al legale di rappresentare l'ente contro un decreto ingiuntivo proposto dalla Banca Sistema S.p.A. che fin dal 2016 chiedeva il pagamento di numerose fatture ENEL, che nel frattempo aveva ceduto il credito, relative al periodo settembre 2015 – novembre 2015 per oltre 50 mila euro, oltre interessi e rivalutazioni.

Nonostante le rassicurazioni impartite dal ragioniere il quale garantiva con una certa sicurezza di aver saldato parte di quelle fatture e che non aveva proceduto alla liquidazione completa in quanto contestava quelle che per lui erano conguagli, la situazione con il tempo si è sufficientemente chiarita.

Innanzitutto quelle fatture che il ragioniere indicava come conguagli, ad una successiva verifica si sono rilevate come un conglomerato di altre fatture, più volte sollecitate dalla stessa Banca, ancora ad oggi sembra mancare riscontro sul saldo di quelle fatture per le quali prima dell'affidamento al legale assicurava il regolare pagamento.

In quella sede, il 30 luglio, chiesi al Segretario se avesse proceduto ad un aggiornamento della situazione in relazione alle numerose cause attualmente aperte senza aver avuto riscontro.

Considerando che il capitolo è rimasto invariato, presumo che si continui a ignorare un obbligo previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria il quale prevede al punto 5.2, lettera h) che "**nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere,** o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, **in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento** (l'esito del giudizio o del ricorso), **con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa**. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio,

incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi".

Ad aggravare una situazione estremamente fragile è intervenuta la redazione della contabilità patrimoniale, tanto voluta dalla ragioneria nonostante oggi sia stata definitivamente accantonata per gli enti locali sotto i 5.000 abitanti, la quale ha portato la necessità di procedere all'aggiornamento del Fondo svalutazione crediti FSC.

Nessuna relazione ha chiarito quale è stata la causa che ha portato l'ente ad aggiornare il FSC che ha ovviamente modificato anche il FCDE, direttamente collegati avendo la stessa natura. La differenza è che il primo è iscritto nel conto patrimoniale, il secondo nel conto finanziario. Inoltre il primo è sempre più grande del secondo in quanto lo include ma contiene anche quelli che sono già stati svalutati negli anni precedenti per i quali forzatamente si attribuivano ancora probabilità di incasso, oggi del tutto illogiche visto il lasso di tempo trascorso (fino 'anche 20 anni). Si potrebbe presumere che sia stato lo stralcio dei crediti inferiori a mille euro, iscritti a ruolo dal 2000 al 2010, ma ovviamente tutto è coperto da un alone di riservatezza che nonostante l'art. 43 del TUEL ancora persiste.

La cancellazione di questi crediti così vetusti non doveva avere conseguenze immediate sul bilancio, visto che le regole finanziarie degli enti locali impongono da anni la creazione di un fondo di svalutazione, che evidentemente non si è mai costituito, e le relative conseguenze di questa gestione allegra della ragioneria, probabilmente in accordo con gli amministratori precedenti, si pagano ovviamente in futuro.

Avevo sottolineato che nel rendiconto 2018 il FCDE e il FSC discostano di 1,34 €.

Nell'assestamento lo scostamento è stato di 155 mila € generando una situazione paradossale dove il FCDE pregresso, che copre un periodo quinquennale, sia sostanzialmente uguale al FCDE previsto per il solo 2019. Per il sottoscritto o era sbagliato il primo (ipotesi più veritiera), o era sbagliato il secondo.

Avevo anche sottolineato l'origine dubbia di questi 155 mila euro che la ragioneria dichiarava come **avanzo di amministrazione vincolato** ~~anche~~ nonostante l'unico avanzo vincolato nel 2018 fosse il mutuo per il completamento della scuola elementare.

c) aggiornamento delle previsioni di bilancio:
- si richiedono le seguenti variazioni di bilancio:

ENTRATE

Cap.	Descrizione	Var. +	Var. -	Motivazioni
1/1	Avanzo Amm.ne Vincolato	155.058,97		Adeguamento FSC

SPESE

Cap.	Descrizione	Var. +	Var. -	Motivazioni
2481/0	Fondo Svalutazione Crediti	155.058,97		Adeguamento FSC

La normativa prescrive correttamente cosa si intende per avanzo vincolato ed è limpido che questo derivi dall'ultimo rendiconto approvato.

Composizione del risultato di amministrazione al 31dicembre 2017:		
Parte accantonata Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti Fondo perdite società partecipate Fondo contezioso Altri accantonamenti		276.281,60
	Totale parte accantonata (B)	276.281,60
Parte vincolata Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili Vincoli derivanti da trasferimenti Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui Vincoli formalmente attribuiti dall'ente Altri vincoli		250.000,00
	Totale parte vincolata (C)	250.000,00
Parte destinata agli investimenti	**Totale parte destinata agli investimenti (D)**	
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	102,01

In questo documento è evidente come la parte accantonata sia il FCDE per un importo di 276 mila euro, di molto inferiore a quello dell'anno precedente, mentre la quota vincolata deriva dal vincolo che per legge è imposto a tutti i mutui che sono appunto vincolati per spese di investimento.

Da questo prospetto non si evincono altri fondi vincolati, né tanto meno è plausibile la rimozione di alcun altro vincolo che possa aver liberato altre risorse qui nuovamente vincolate a copertura del FSC.

Alla mia richiesta di chiarimenti, ho avuto conferma dell'operazione irrazionale messa in piedi dalla ragioneria il quale ribadiva però di mettervi rimedio entro l'anno.

L'anno è quindi trascorso ma della correzione nessuna traccia.

Inoltre nell'ultimo consiglio comunale del 17 ottobre scorso avevo sollevato anche un altro problema, la moltiplicazione, per me illegittima, delle spese "informatiche" visto che fin dalla predisposizione del bilancio di previsione 2019-2021 gli enti devono rispettare, oltre ai limiti di spesa che ormai fanno parte della gestione consolidata contenuti nel D.l. 78/2010, **anche la riduzione della spesa per l'informatica, introdotta dal legislatore con la legge di stabilità 2016** (articolo 1, commi 512-515, legge 208/2015).

Il disposto normativo prevede infatti che gli enti riducano nel triennio precedente ovvero quello 2016-2018 la spesa media per l'acquisto di beni e servizi di natura informatica del 50% rispetto alla spesa media del triennio 2013-2015, in attuazione delle disposizioni contenute nel piano nazionale dell'informatica 2016-2018 predisposto da Agid e approvato il 15 luglio 2017.

Con il bilancio 2019-2021, **quindi, la riduzione di spesa diviene strutturale e come tale dovrà essere certificata, secondo le indicazioni fornite dalla Corte dei conti Lombardia, con deliberazione n. 368/2017**.

Questo vuol dire che avremo dovuto assistere ad una graduale diminuzione di queste spese a decorrere dalla predisposizione del bilancio 2016-2018 (ovvero dal 2015) per raggiungere il target entro questo trimestre così da far rientrare il successivo dentro questo parametro.

Come già ribadito il taglio delle spese informatiche ovviamente non può essere lineare, cosa impensabile in considerazione dello sviluppo e dell'innovazione tecnologica che interessa la pubblica amministrazione e che rappresenta un pilastro per rilanciare l'intero paese.

Il piano nazionale predisposto da Agid, infatti, individua in maniera selettiva quali sono le spese considerate non strategiche, e come tali da ridurre fino al 50%, e le spese che invece sono considerate strategiche per l'attuazione degli obiettivi individuati a livello nazionale, sulle quali devono essere dirottate le risorse risparmiate. **A titolo di esempio i costi sostenuti per la migrazione verso Sistemi pubblici di connettività (Spc) in cloud, la virtualizzazione delle server farm, i contratti Software As A Service – SaaS, le spese per il passaggio e la gestione del cloud, il PagoPA, la carta d'identità elettronica (Cie), il Siope+, l'Anpr, lo Spid, la fatturazione elettronica, la sicurezza informatica .... Obiettivo della norma,**

infatti, non è quello del contenimento della spesa per l'informatica, bensì quello della sua riqualificazione a favore di linee di sviluppo predeterminate.

Tutte le altre tipologie di spese non presenti nel piano triennale per l'informatica vendono considerate non strategiche e quindi devono essere ridotte.

Tutta la riduzione però si concentra quindi sul grado di utilizzo degli strumenti di acquisto e negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori. Come riportato anche nel piano triennale Agid, se nel triennio 2013/15 tutta la spesa fosse transitata da questi strumenti, l'obiettivo di risparmio richiesto sarebbe pari a zero quindi non si imporrebbe dunque alcuno sforzo agli enti "virtuosi", che hanno utilizzato gli strumenti di acquisizione telematici previsti e non hanno attivato percorsi in contrasto con le linee guida nazionali.

Nel nostro caso dubito che nel triennio 2013/2015 gli acquisti siano transitati tramite Mepa o Consip visto che i primi movimenti su questa piattaforma sembrano siano stati fatti sul finire del 2017. Se questa affermazione fosse confermata, **scatta quindi per il nostro comune, o meglio sarebbe dovuto scattare, il taglio dei propri servizi correnti, qualora in contrasto con le strategie predisposte da AgID.**

Innanzitutto a livello quantitativo si può affermare che, dall'estrazione dei dati di bilancio ovvero dal capitolo di riferimento (119) che si compone di due sotto-capitoli, 0 con codice siope 1203 relativo al materiale informatico e l'1 con codice siope 1329 relativo all'assistenza informatica e alla manutenzione, la media nel triennio 2013-2015 risulta essere per il capitolo 119/1 pari a poco meno di 15mila euro. **Ora senza una valutazione corretta non si sa se a questo va applicata integralmente la riduzione del 50% ovvero di una parte di essa. Tuttavia nell'ultima variazione al bilancio, assistiamo invece ad un evento inverso ossia ad un incremento di questo capitolo che balzava dai 16 mila di previsione, a 21mila (+24%) ad ottobre fino a toccare i 24 mila nell'ultima variazione (+50%) di fatto andando a rendere impossibile il raggiungimento dell'obiettivo della riduzione prevista dalla legge di bilancio 2016 neanche nel triennio in corso.**

Questo ulteriore aumento non sembra però giustificato in alcuna maniera. Nessun relativo atto è stato pubblicato. Non si sa cosa copre. Essendo un capitolo relativo all'assistenza informatica e alla manutenzione, si può presumere che gli impegni per l'anno 2019, che seguono l'ultimo incremento di oltre 7 mila euro per pagare i servizi dell'ICT, siano insufficienti ovvero che si assisterà ad un correttivo relativo a qualche vecchia pendenza?

Mi preme sottolineare che sempre in questa sede, avevo sollevato un potenziale (anche se sarebbe da dire certo) debito fuori bilancio relativo alle oltre 100 ore non remunerate alla ICT relative agli anni pregressi per i quali la stessa società ha emesso relativi solleciti di pagamento.

Faccio per l'ennesima volta presente che le mie richieste di chiarimenti sono rimaste inevase così come i miei alert sul bilancio, evidentemente ci sono altre ragioni che sfuggono alla mia comprensione o a qualcuno piace rischiare.

Per queste considerazioni annuncio la mia astensione.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione in successiva seduta, viene sottoscritto, come segue, dal Presidente del Consiglio e dal Segretario ai sensi dell'art. 29 ter, lettera e), dello Statuto comunale, come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 21.11.2015.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott.ssa *Veronica* VENDITTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. *Cesidio Falcone*

COMUNE DI BALSORANO (AQ)

Prot. n. .....

Data.....

Ai sensi dell'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo pretorio del sito informatico di questo Comune http://www.comune.balsorano.aq.it/, a partire dal 05 MAR 2020 ..... e, ai sensi dell'art. 124 del T.U. 18-08-2000, n. 267, vi rimarrà pubblicata per giorni 15 consecutivi, sino al .....
Esente da ogni controllo preventivo di legittimità, giusta comunicazione del Presidente della Sezione provinciale del Co.re.co. del 14.12.2001, prot. n. 3031, in seguito all'entrata in vigore della L costituzionale 18.10.2001, n. 3.

Dalla Residenza Comunale

COMUNE DI BALSORANO (AQ)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. *Cesidio Falcone*

BALSORANO, lì 05 MAR 2020 N. 127

COMUNE DI BALSORANO

Anno	Titolo	Classe	ARRIVO
2019	II	11	
Prot.n. 6581	Del 06/12/2019		

gm. 91

COMUNE DI BALSORANO (AQ)

Parere sulla Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio Finanziario 2019.

Verbale n. 28 del 30.11.2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno trenta del mese di novembre, il Revisore Unico dr.ssa Palma D'Ignazio

- Visto l'art. 236, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

- Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000)";

- Vista la delibera di cui all'oggetto dalla quale si evince la necessità di apportare delle variazioni agli stanziamenti di bilancio;

- Visto l'allegato prospetto di variazione al Bilancio di Previsione 2019 predisposto dall'ufficio ragioneria nel quale sono riportate analiticamente le variazioni al bilancio – situazione variazione per delibera su capitoli di spesa/analitica rif.to esercizio finanziario 2019 in cui i totali delle variazioni fra maggiori entrate e minori spese, nonché fra minori entrate e maggiori spese, pareggiano come specificato nella Parte Entrata:

Capitolo	Cod. Bil.	Descrizione	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	TOTALE VARIAZIONI
Cap. 558	420001	Contributo Regionale per la redazione piano agro-silvo-pastorale	€ 28.500,00	-	€ 28.500,00
		VARIAZIONI TOTALI PARTE ENTRATA	*€ 28.500,00*	*€ 0,00*	*€ 28.500,00*

e nella Parte Uscita:

Capitolo	Cod. Bil.	Descrizione	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	TOTALE VARIAZIONI
Cap. 20	0101103	Indennità di carica agli amministratori comunali	-	€ 1.500,00	- € 1.500,00
Cap. 31	0101102	Irap su indennità corrisposte agli amministratori	-	€ 1.500,00	- € 1.500,00
Cap. 40	0102101	Retribuzione al personale di ruolo o non di ruolo reggente posti vacanti, incaricato (servizi generali)	-	€ 8.000,00	- € 8.000,00
Cap. 41	0102101	Fondo posizioni apicali	-	€ 4.000,00	- € 4.000,00
Cap. 50	0102101	Contributi a carico del comune	-	€ 5.000,00	- € 5.000,00
Cap. 50	0102102	IRAP a carico ente	-	€ 1.500,00	- € 1.500,00
Cap. 82	0102103	Spese generali di funzionamento	€ 3.000,00	-	€ 3.000,00
Cap. 94	0102103	Spese varie d'ufficio per stampanti – Registri – Cancelleria, ecc.	-	€ 887,00	- € 887,00
Cap. 99	0102103	Spese per pubblicazioni periodice locali	-	€ 337,00	- € 337,00
Cap. 101	0102102	Contributo ANAC	-	€ 500,00	- € 500,00
Cap. 119	0102103	Spese per l'informatica	€ 3.000,00	-	€ 3.000,00
Cap. 150	0106101	Retribuzione al personale di ruolo o non di ruolo reggente posti vacanti, incaricato (Ufficio tecnico com.le)	-	€ 2.500,00	- € 2.500,00
Cap. 169	0106103	Vestiario operai	-	€ 600,00	- € 600,00
Cap. 186	0106103	Spese varie di esercizio di automezzi adibiti al servizio	-	€ 480,00	- € 480,00
Cap. 188	0106103	Spese varie di esercizio di automezzi adibiti al servizio	-	€ 200,00	- € 200,00
Cap. 220	0107101	Retribuzione al personale di ruolo o non di ruolo reggente posti vacanti (anagrafe e s.c.)	-	€ 8.500,00	- € 8.500,00
Cap. 225	0107101	Contributo a carico del comune	-	€ 3.000,00	- € 3.000,00
Cap. 226	0107102	IRAP a carico ente	-	€ 1.200,00	- € 1.200,00
Cap. 360	0104101	Retribuzione al personale di ruolo e non di ruolo (tributi)	-	€ 4.000,00	- € 4.000,00

Cap. 368	0104101	Contributi a carico comune	-	€ 800,00	- € 800,00
Cap. 368	0104102	IRAP a carico ente	-	€ 500,00	- € 500,00
Cap. 500	0301101	Retribuzione al personale di ruolo e non di ruolo reggente posti vacanti (vigili urbani)	-	€ 5.000,00	- € 5.000,00
Cap. 692	0402103	Spese generali di funzionamento scuola elementare	€ 1.000,00	-	€ 1.000,00
Cap. 812	0407103	Spese per il trasporto scolastico: in appalto (IVA 1) – (CAP.468 entrata)	-	€ 2.000,00	- € 2.000,00
Cap. 930	0501103	Spese generali di funzionamento	€ 3.500,00	-	€ 3.500,00
Cap. 1046	0502103	Spese promozionali per attività culturali e ricreative	€ 3.500,00	-	€ 3.500,00
Cap. 1048	0502104	Contributi ad enti ed associazioni culturali diverse	€ 1.700,00	-	€ 1.700,00
Cap. 1160	1205103	Spese per la disinfestazione e la derattizzazione	-	€ 30,00	- € 30,00
Cap. 1416	1209103	Spese generali di funzionamento: cimitero	€ 300,00	-	€ 300,00
Cap. 1416	1209103	Spese per manutenzione cimiteri	-	€ 1.586,00	- € 1.586,00
Cap. 1466	0904103	Spese generali di funzionamento: servizio idrico e fontane	-	€ 1.000,00	- € 1.000,00
Cap. 1582	0903103	Canone annuo per l'appalto dei servizi di nettezza urbana	€ 5.000,00	-	€ 5.000,00
Cap. 1730	0905103	Manutenzione di giardini parchi e passeggiate pubbliche	-	€ 590,00	- € 590,00
Cap. 1737	0905103	Acquisto, rinnovazione attrezzature, macchine, mezzi meccanici ecc	-	€ 1.000,00	- € 1.000,00
Cap. 1776	0601103	Spese generali di funzionamento: campo sportivo	€ 3.500,00	-	€ 3.500,00
Cap. 2000	0801103	Spese varie di esercizio degli automezzi adibili al servizio	-	€ 215,00	- € 215,00
Cap. 2000	0801103	Spese varie di esercizio degli automezzi adibili al servizio	-	€ 200,00	- € 200,00
Cap. 2024	0801103	Spese per i servizi di pronto intervento	€ 2.000,00	-	€ 2.000,00
Cap. 2024	0801103	Spese per i servizi di pronto intervento	€ 27.000,00	-	€ 27.000,00
Cap. 2461	0111103	Canoni di leasing	-	€ 4.000,00	- € 4.000,00
Cap.2695	0801202	Spese relative agli strumenti urbanistici	€ 35.625,00	-	€ 35.625,00
		VARIAZIONI TOTALI PARTE USCITA	*€ 89.125,00*	*€ 60.625,00*	*€ 28.500,00*

- Considerato, inoltre, che la proposta di variazione assicura il mantenimento degli equilibri di bilancio;

- Verificato che, dall'analisi della medesima delibera, ricorrono i presupposti per intervenire in variazione del Bilancio deliberato dal Comune di Balsorano con delibera consiliare n. 28 del 28/03/2019;

- Visto il d. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 con particolare riferimento alla parte seconda – Ordinamento Finanziario e contabile, coordinato ed integrato con il d. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- Visto il vigente Regolamento di Contabilità, seppure vetusto;

- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Economico finanziario rag. Massimo Marchionni in data 28/11/2019;

E S P R I M E

parere favorevole sulla proposta di deliberazione di giunta comunale inerente la variazione di bilancio in oggetto, anche con riferimento alla legittimità, attendibilità, congruità e coerenza.

Il Revisore

Dr.ssa Palma D'Ignazio